



Dal 3 ottobre torna a Venezia l'Arte Laguna Prize

Mostre

Le grandi mostre in programma in Italia e quelle che hanno l'Italia, attraverso i suoi grandi artisti, come protagonista nel mondo. Lo "Speciale mostre" è un viaggio tra capolavori, opere d'avanguardia e sperimentali, pittura e scultura, memoria e identità, storia e filosofia, un tributo all'arte e ai suoi protagonisti e un modo per scoprire quanto di buono fanno le istituzioni nazionali e locali per il nostro patrimonio culturale e di creatività.



La mostra collettiva di Arte Laguna Prize, spazio fondato nel 2006 dall'Associazione Culturale MoCA di Venezia, torna negli iconici spazi dell'Arsenale Nord di Venezia dal 3 ottobre al 21 novembre, unendosi al ricco programma di eventi che unirà due edizioni dello storico concorso d'arte, curato da Igor Zanti, direttore di IED Firenze, e Matteo Galbiati. L'inaugurazione e la cerimonia di premiazione avranno luogo il 2 ottobre, a partire dalle ore 17.00, durante la quale verranno premiati i sette vincitori delle due edizioni e i 42 artisti scelti dai partner internazionali di Arte Laguna Prize per la partecipazione a residenze d'arte, mostre in galleria, festival, collaborazioni con aziende e premi per il riuso artistico di materiali di riciclo. Verranno esposte 240 opere provenienti da tutto il mondo per festeggiare i 15 anni di Arte Laguna Prize. I 240 artisti scelti dalla giuria internazionale esporranno opere di pittura, fotografia, scultura ed installazione, video arte e cortometraggi, performance, arte virtuale, grafica digitale, arte ambientale, arte urbana e design. "Questa mostra inevitabilmente sarà, per le opere concepite ed immaginate in anni così vicini, ma straordinariamente lontani per tutto quello che è successo nel frattempo, un ideale ponte tra due epoche - dichiara Igor Zanti - Segnerà il confine tra due mondi, tra due modi di pensare e di vedere la realtà". "Una doppia edizione - continua Matteo Galbiati che unisce un ante quem e un post quem mettendo benissimo in evidenza la differenza di prospettive e di riflessioni che sono state osservate dagli artisti prima e dopo la pandemia". (gci)